

Sicuro di divertirti: lezione dell'avv. Geronimo Cardia

Formazione, informazione e prevenzione sono i cardini su cui si basa il progetto **"Sicuro di divertirti"** della Sala Bingo di Trento. Un programma di incontri e di azioni con i quali la Bingo Time Trentino srl vuole impegnarsi per contrastare l'insorgere di fenomeni problematici legati al gioco e fare cultura del gioco lecito.

Il mese di febbraio ha visto protagonista l'avvocato **Geronimo Cardia** che ha tenuto una lezione sul tema "La regolamentazione del gioco legale a livello nazionale e territoriale". Un incontro intenso dedicato ai collaboratori della società, primo punto di contatto con i giocatori e quindi importantissimi mediatori ogni giorno sul campo.

L'avvocato Geronimo Cardia è considerato uno dei massimi esperti del mondo del **gioco lecito**. È autore, tra l'altro del libro "La Questione Territoriale" in cui viene effettuata un'analisi puntuale delle diverse normative locali nel settore e una mappatura di tutto il territorio.

Nel corso dell'incontro l'avv. Cardia ha ripercorso le fasi principali della legislazione sul gioco a partire proprio dal primo bando di gara del gioco del Bingo nel 2001 e dagli interventi successivi per normare con leggi sempre più stringenti le diverse tipologie di gioco per strapparle dal controllo della criminalità organizzata. In questo contesto di **regimi concessori**, l'avvocato ha sottolineato come i collaboratori della sala sono incaricati di pubblico servizio, veri e propri presidi dello Stato per la legalità. La descrizione delle normative locali entrate in vigore in tutta Italia si è sviluppata ricordando che il gioco lecito è un settore molto delicato e che qualsiasi intervento legislativo nel settore va a toccare un preciso equilibrio di sei fondamentali **diritti costituzionali**. Sono implicati nel settore, infatti, il diritto alla salute, il diritto al risparmio, ordine pubblico, gettito erariale ma anche diritto di impresa e al lavoro. Proprio per questo motivo, ha ribadito l'avvocato Cardia, gli approcci adottati dalle normative, che hanno una chiara impostazione proibizionista o ghezzante, rischiano di essere un pericoloso **boomerang**. Di sortire un effetto contrario e di andare a ledere tutti i diritti costituzionali. Non solo il diritto di impresa e al lavoro, mettendo a rischio un comparto che conta più cento mila occupati in tutta la Penisola, o l'importante gettito erariale, ma anche (e soprattutto) il **diritto alla salute**. Distanziometri e orari possono precludere l'accesso al gioco del **giocatore sociale** cioè colui che individua correttamente nei giochi un passatempo e un mero divertimento. Non fermeranno invece quei giocatori problematici o patologici che non saranno scoraggianti da qualche decina di metri in più di strada. Senza contare, e l'allarme non è da poco, che più si andrà restringendo il gioco lecito regolamentato e controllato in modo analitico, più prenderà piede l'**online**, per il quale non esistono attualmente né leggi né tecnologie che possano garantire un minimo di controllo (ad esempio sull'accesso di minori). Ma il pericolo non è solo l'online: il proibizionismo restituisce alle zone d'ombra della **criminalità organizzata** l'intero comparto.

Al termine dell'incontro si è ribadito quindi che l'unico approccio che può dare dei frutti concreti e duraturi è un approccio basato sulla formazione, sulla consapevolezza e sulla cultura. Un ripensamento quindi globale della prospettiva con la quale affrontare le problematiche connesse al gioco che deve vedere anche i concessionari come protagonisti. Affiancati però dalle **istituzioni** e dagli enti competenti per poter finalmente sviluppare un contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico che possa essere efficace.

Il programma "Sicuro di divertirti" è in continua sviluppo. Dopo gli incontri di formazione organizzati ad hoc presso il **SERD** di Trento nel corso del 2017, il personale ha partecipato agli incontri organizzati sempre dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento relativi al tema del contrasto alla ludopatia.

Nel corso del mese di marzo la Bingo Time Trentino srl attiverà il **sito internet** www.sicurodidivertirti.com sul quale sarà possibile trovare aggiornamenti e informazioni relativi alle diverse iniziative messe in campo. Inizierà inoltre la collaborazione con il dott. **Cesare Guerreschi**, fondatore della SIIPAC (società Italiana

Intervento Patologie Compulsive e membro del comitato etico di AAMS). L'importante il psicologo proseguirà gli interventi di formazione del personale e affiancherà la Sala Bingo anche in un restyling dell'ambiente secondo i dettami più all'avanguardia negli studi sulle dipendenze.

Trento, 7 marzo 2018